



Class. 4 9
Fasc. 55

AL COMUNE DI RHO
AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO
P.ZZA VISCONTI, 23
20017 RHO (MI)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CHIOSCO UBICATO ALL’INTERNO DEL PARCO PUBBLICO ‘DE VECCHI’ DI VIA POME’ A RHO PER IL PERIODO 01/06/2023-31/12/2023 DA ADIBIRE AD ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Il sottoscritto
Nato a il.....
Residente nel Comune di.....Provincia.....
Via/Piazza
In qualità di
Dell’Impresa/cooperativa (ragione sociale/denominazione)
Con sede legale in..... Provincia.....
Via/Piazza
Con codice fiscale e con partita I.V.A.
Telefono e-mail

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con espresso riferimento all’Impresa che rappresenta:

CHIEDE

Di essere ammesso alla procedura aperta per la gestione temporanea del chiosco di cui all’oggetto come:

- ☐ persona fisica
- ☐ persona giuridica

E DICHIARA

Con espresso riferimento all'impresa che rappresenta:

1) Che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) di
 Data d'iscrizione/annotazione numero d'iscrizione.....
 Durata dell'Impresa/data termine
 Forma giuridica dell'Impresa concorrente:

Organi di amministrazione, persone che li compongono, nonché poteri loro conferiti:

.....

2) che l'impresa/soggetto non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm., comprese quelle previste dalla normativa antimafia (D.P.R. 252/98) e, in particolare:

a. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di amministrazione controllata - o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito - e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. Che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, a carico:

- ☐ del titolare e/o del direttore tecnico (per le imprese individuali)
- ☐ dei soci e/o del direttore tecnico (per le società in nome collettivo o in accomandita semplice)
- ☐ amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o del direttore tecnico (per altre tipologie d'impresa);

c. Che non è stata mai pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati indicati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE, a carico:

- del soggetto richiedente in qualità di persona fisica;
- del titolare e/o del direttore tecnico (per le imprese individuali);
- dei soci e/o del direttore tecnico (per le società in nome collettivo o in accomandita semplice);
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza e/o del direttore tecnico (per altre tipologie d'impresa);

d. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

e. Che l'impresa/soggetto non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Amministrazione aggiudicatrice o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

g. Che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilita;

h. Di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere alla presente procedura, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i. Che l'impresa/soggetto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, e pertanto dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi in materia di contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza per i soggetti di altro Stato.

posizione INPS: sede

di.....n. °

posizione INAIL: sede

di.....n. °

j. Che nei confronti dell'impresa/soggetto non sussistono misure cautelari interdittive ovvero il divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

3) Scegliere una sola delle sotto indicate tre opzioni depennando l'opzione che non interessa

• Opzione 1

Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991;

• Opzione 2

Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

• Opzione 3

Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. n. 689 del 24/11/1981;

4) DICHIARA INOLTRE

- ☐ Di aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, ecc.) disponibili presso il Comune di Rho in relazione al bene oggetto di locazione;
- ☐ Di aver preso visione degli immobili oggetto dell'offerta, di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche di fatto e di diritto di tali immobili ed in particolare la situazione urbanistica del lotto medesimo, e di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- ☐ Di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile;
- ☐ Di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) saranno totalmente a carico del locatario;
- ☐ Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 120 della L. 689 del 24/11/1981 e art. 32 Ter e 32-Quater del Codice Penale e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ Di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale, legale, (fra cui la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione) o di inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- ☐ Di non trovarsi in stato di fallimento e di non essere incorsi negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;
- ☐ Di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione del bene oggetto di locazione, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto

dell'aggiudicatario e il mancato pagamento dell'annualità anticipata, comporteranno la decadenza dal diritto di locazione;

5) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia);

6) di accettare espressamente e senza riserva alcuna le condizioni generali e specifiche indicate nell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse;

Data _____

Firma per esteso del dichiarante

Nota: Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE DA COMPILARSI A CURA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto
 Nato a il.....
 Residente nel Comune di.....Provincia.....
 Via/Piazza
 In qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE**
 Dell'Impresa/cooperativa (ragione sociale/denominazione).....
 Con sede legale in..... Provincia.....
 Via/Piazza
 Con codice fiscale numero e con partita I.V.A. nr.
 Telefono fax..... e-mail

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta:

D I C H I A R A

Istruzioni per la compilazione: barrare con una X il □, o il numero, o la lettera corrispondente

1) di non si trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., comprese quelle previste dalla normativa antimafia (D.P.R. 252/98) e, in particolare:

- a. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di amministrazione controllata - o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui é stabilito - e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. Che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- c. Che non è stata mai pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati indicati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE;
- d. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;
- e. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Amministrazione aggiudicatrice o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- g. Che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilita;
- h. Di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere al presente appalto, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- j. Che non sussistono misure cautelari interdittive ovvero il divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

2) Scegliere una sola delle sotto indicate tre opzioni depennando l'opzione che non interessa:

- Opzione 1

Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991;

- Opzione 2

Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- Opzione 3

Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. n. 689 del 24/11/1981;

3) Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia);

Inoltre si attesta:

▫ Che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 e ss.mm.ii. del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla affidabilità morale o professionale o per delitti finanziari;

▫ Di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato¹, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e ss.mm.ii. (indicare tutte le sentenze iscritte sul casellario giudiziale ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....

▫ Che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e ss.mm.ii.;

▫ Che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii.;

▫ Che nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e ss.mm.ii. irrogate nei confronti di un proprio convivente;

▫ Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

Data _____

Firma per esteso del dichiarante

Nota: Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.